

Terrorismo | Solidarietà e reazioni

Palafrizzoni, bandiera francese a lutto

La Marsigliese anticiperà gli spettacoli in città. La Lega: bene, ma no alle moschee

Una bandiera francese a mezz'asta sventola da ieri nel grigio di novembre sulla facciata di Palazzo Frizzoni. Anche Bergamo piange la tragedia francese, e fino a domani si accenderanno fiaccole, saranno recitate preghiere e sarà fatta suonare la Marsigliese per far sentire la vicinanza dei bergamaschi al dolore dei parigini. Il Comune, nel corso di una Giunta straordinaria, ha proclamato il lutto cittadino per la giornata di domani, e lo stesso sindaco Giorgio Gori ha affisso il tricolore francese a uno dei balconi del municipio, facendo poi mettere a mezz'asta tutte le bandiere sugli edifici comunali fino a domani sera. Ma non dev'essere un gesto isolato: per questo l'amministrazione comunale, insieme ad Ascom e Confesercenti, invita anche i negozi e i ristoranti della città ad esporre la bandiera francese.

Il Consiglio comunale convocato per le 18 di domani inizierà in piazza Matteotti con un momento di raccoglimento pensato come «risposta civica e ferma condanna» all'assalto di Parigi. All'incontro hanno assicurato la loro presenza anche i vertici dei sindacati. Chi parteciperà è invitato a portare una candela. Qualche ora prima, alle 13.30, si svolgerà un altro incontro, organizzato dalle Acli e dall'Ufficio diocesano per la pastorale sociale. Quello organizzato alla chiesa delle Grazie sarà, spiegano gli organizzatori, un «momento di preghiera in ricordo delle vittime, e di silenzio, per fare appello con tutte le nostre forze alla bontà di un dialogo tra culture e fedi che va perseguito senza sosta e senza permettere alla paura di portarci via la nostra umanità. Le ferite di Parigi sono le ferite di tutti coloro che



La tragedia della Francia colpisce ognuno di noi. Continueremo a lavorare per costruire un mondo migliore e a opporci a chi semina odio e terrore. Bergamo è fondata sui valori del dialogo, della libertà e della «fraternité», anche tra persone di opinioni e fedi diverse

Giorgio Gori
sindaco di Bergamo

non smettono di credere nella forza del dialogo e della condivisione come unica via che rende possibile il bene di tutti».

Il sentimento diffuso è che ogni momento di questa domenica rappresenti un ricordo. Per questo il Comune invita i teatri, le iniziative commerciali e lo sport a osservare momenti di raccoglimento. Già ieri alcune partite di calcio sono state precedute da un minuto di silenzio, e oggi lo si farà su 500 campi, oltre che a quello della Foppapedretti Volley. Ieri a Villa d'Almè quattro gare della Villavalle sono state precedute dalla Marsigliese, dal raccoglimento e da un girotondo. E una delle proposte è proprio quella

di far eseguire l'inno francese prima di ogni spettacolo: succederà per esempio al Teatro Sociale in apertura del concerto delle 17. «Apprezziamo la scelta di indire il lutto cittadino – è il commento dei leghisti Daniele Belotti e Alberto Ribolla -. È venuto però il tempo di non nascondersi dietro ad un buonismo anacronistico e di passare ai fatti concreti. Ci auguriamo che si effettuino controlli serrati sugli esponenti islamici e che si blocchi ogni costruzione di moschee, che, anche a Bergamo sono luoghi nei quali si predica la jihad e l'odio verso l'Occidente».

Fabio Paravisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mezz'asta

La facciata di Palazzo Frizzoni ieri pomeriggio: sulla destra la bandiera francese, a sinistra le altre bandiere istituzionali, tutte a mezz'asta fino a domani sera

